

## LE BOTTEGHE DELL'INSEGNARE

### Convention Scuola 2016

“Tutto ha inizio da uno sguardo. La sfida educativa del nostro tempo”

Bologna 22-23 ottobre 2016

LATINO

*La legge è sempre giusta?*

L'interrogativo sul rapporto tra giustizia e legge  
dal mondo greco-romano fino a noi

## Giustizia e legge

Spunti e materiali per introdurre gli studenti del biennio al tema della legge e del diritto

Il tema della legge e del diritto è importante culturalmente, storicamente, esperienzialmente e merita di essere approfondito anche da parte degli studenti del biennio liceale per le possibili confusioni che spesso si verificano tra termini italiani pur normalmente utilizzati e percepiti come noti, quali giustizia, diritto, legge (dd.2-5) e per le numerose situazioni problematiche e controverse presentate dalla storia (es. processo di Norimberga) e dall'attualità.

L'importanza e la complessità del tema è richiamata dall'intervento di Benedetto XVI al Reichstag di Berlino nel settembre del 2011 (dd. 6-7):

"Togli il diritto – e allora che cosa distingue lo Stato da una grossa banda di briganti?" ha sentenziato una volta sant'Agostino (De Civitate Dei, IV, 4, 1). Noi tedeschi sappiamo per nostra esperienza che queste parole non sono un vuoto spauracchio. Noi abbiamo sperimentato il separarsi del potere dal diritto, il porsi del potere contro il diritto, il suo calpestare il diritto, così che lo Stato era diventato lo strumento per la distruzione del diritto – era diventato una banda di briganti molto ben organizzata, che poteva minacciare il mondo intero e spingerlo sull'orlo del precipizio.

[...]I combattenti della resistenza hanno agito contro il regime nazista e contro altri regimi totalitari, rendendo così un servizio al diritto e all'intera umanità. Per queste persone era evidente in modo incontestabile che il diritto vigente, in realtà, era ingiustizia.

Ma nelle decisioni di un politico democratico, la domanda su che cosa ora corrisponda alla legge della verità, che cosa sia veramente giusto e possa diventare legge non è altrettanto evidente.

Benedetto XVI, *Discorso al Reichstag di Berlino*, settembre del 2011:

Il tema del diritto, inteso come insieme di norme che regolano la vita associata, può essere facilmente trattato, anche negli indirizzi di studio che non prevedono l'insegnamento della materia come disciplina autonoma, affrontando lo studio della storia antica. In particolar modo, nel primo anno del corso di studi potranno essere messi a fuoco la nascita del moderno principio della certezza del diritto, nonché la sua natura di elemento caratterizzante la civiltà romana e si potranno cominciare a porre, più che risolvere, alcune questioni che poi lo studio della storia medievale, moderna e contemporanea e la riflessione filosofica e letteraria aiuteranno ad approfondire, fornendo anche criteri per la vita consapevole e responsabile nella società di oggi.

Nel biennio della scuola superiore(d. 8) ci si può accostare al tema mediante

- un percorso linguistico in greco (nel classico) e in latino
- un percorso letterario (iniziale e verosimilmente semplificato)
- un percorso storico attraverso
  - le civiltà del vicino oriente, in particolare Israele
  - la civiltà greca
  - la civiltà romana

le tre civiltà che, alla luce del giudizio di Benedetto XVI sempre nello stesso discorso, sono fondanti della cultura europea.

La cultura dell'Europa è nata dall'incontro tra Gerusalemme, Atene e Roma: dall'incontro tra la fede in Dio di Israele, la ragione filosofica dei Greci e il pensiero giuridico di Roma. Questo triplice incontro forma l'intima identità dell'Europa. Nella consapevolezza della responsabilità dell'uomo davanti a Dio e nel riconoscimento della dignità inviolabile dell'uomo, di ogni uomo, questo incontro ha fissato dei criteri del diritto, difendere i quali è nostro compito in questo momento storico.

Benedetto XVI, *Discorso al Reichstag di Berlino*, 22 settembre del 2011

Si possono inoltre approfondire e padroneggiare i termini ed i concetti attraverso confronti con la realtà attuale delle istituzioni e delle problematiche.

Da tutti questi percorsi possono emergere le seguenti problematiche:

1. Come e quando nasce la legge? Come appare un mondo guidato, governato dalla legge? (d.10)
2. Chi o cosa è ed è considerato come la fonte della legge? (d.10)
  - 2.1. Esiste una legge naturale insita nell'uomo in quanto uomo? Dio è all'origine della legge naturale? e come essa si relaziona con la legge positiva che gli uomini utilizzano nella loro convivenza all'interno di uno stato?
    - 2.1.1. Dio è all'origine della legge naturale?

- 2.2. La legge positiva è di origine divina o umana?
  - 2.2.1. Può il dio essere contro la legge? può il dio essere ingiusto?
- 2.3. La legge è frutto di una consuetudine che poi si fissa o di una convenzione che introduce un determinato uso e costume? C'è prima lo stato o prima la legge? La legge è prodotto della società o dello stato?
3. Chi e come amministra ed esercita la legge ( naturale o positiva)? (d.11)
  - 3.1. E' un privilegio di pochi o è accessibile a tutti?
  - 3.2. E' esercitata in modo arbitrario o controllabile?
    - 3.2.1. Legge scritta o legge non scritta ?
  - 3.3. La legge è eterna ed immutabile perché considerata perfetta o è perfettibile e rivedibile ?
  - 3.4. E' esercitata con uguaglianza o con discriminazioni di ceto, razza, cittadinanza?
  - 3.5. E possibile che una legge sia ingiusta? come comportarsi di fronte ad essa da parte delle istituzioni e dei singoli?

Lo studio della storia e delle lingue permetterà agli studenti di cogliere queste problematiche e, anche se non in modo sistematico, di individuare diverse risposte teoriche e realizzazioni storiche.